

Appuntamenti

SEMINARIO CGIL FUNZIONE PUBBLICA — Si tiene nei giorni 18, 20 giugno presso il Cral dei monopoli (via Anicia, 11) sui seguenti temi: «Eccellenze del lavoro psichiatrico e esperienze sociali e pratica terapeutica».

Mostre

SCAVI E MUSEI — È in vigore il nuovo orario degli istituti della Sovranità archeologica di Ostia: Scavi Ostia e Museo Ostiense dalle 9 alle 14. Chiuso il lunedì. Museo delle Navi a Fiumicino ore 9-14. Sepolcro Isola Sacra 9-13, chiuso lunedì. A Roma Museo dell'Atto Medievale sabato e domenica ore 9-14, martedì e sabato visite per le scuole. Museo della via Ostiense ore 9-14 (chiuso domenica).

INQUINAMENTO E ALIMENTAZIONE — Domani, alle ore 17,30, in piazza del Pantheon, incontro-dibattito organizzato dalla federazione del Pci sulla tematica «Coma e cosa produce. Nostro avvelenamento quotidiano, inquinamento, acqua, frodi alimentari».

Taccuino

Numeri utili Soccorso pubblico d'emergenza 113 Carabinieri 112 Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 475674-1-2-3-4 - Pronto soccorso oculistico ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Sanguine urgenti 4956375 - 7575633 - Pronto ambulatorio 490663 (ignora) - 4957972 (notte) - Arred (assistenza medica domiciliare) giorno, notte, 6810280 - Laboratorio odon-

Il Partito

COMITATI DIRETTIVI DI SEZIONE SUL TESSERAMENTO E DECENTRAMENTO DEL PARTITO — ENTI LOCALI ore 16,30 con il compagno Vittorio Parola; FERROVIERI ore 9 nell'impianto di via Prentine assemblee sul nastro con il compagno Francesco Grano, partecipa Gianni Mattoli; ZONA MARIGLIANA ore 17 presso in zona riunisce i delegati di sezione con i servizi e sanità (Clelio Catalani).

Appuntamento (ore 17) al Pantheon

Sudafrica: domani in piazza contro Botha

Black out totale di notizie dal Sudafrica. La censura imposta dal governo razzista di Botha è stata rigorosamente rispettata. Così ancora non si sa cosa sta succedendo nel lontano paese che ieri ha ricordato l'eccidio consumato dal governo dell'apartheid contro i neri, dieci anni fa a Soweto. Il mondo dunque, guarda a Pretoria, a Johannesburg, per conoscere le misure prese da Botha, dalla minoranza bianca contro la maggioranza africana.

L'anno scolastico si chiude con un bilancio insolitamente positivo

Il «caso» Monterotondo una scuola che funziona Isola felice in mezzo all'emergenza

Quattromila alunni hanno partecipato alla rassegna nazionale del teatro ragazzi L'attività del Centro di ricerca - A pochi chilometri il deserto culturale e progettuale

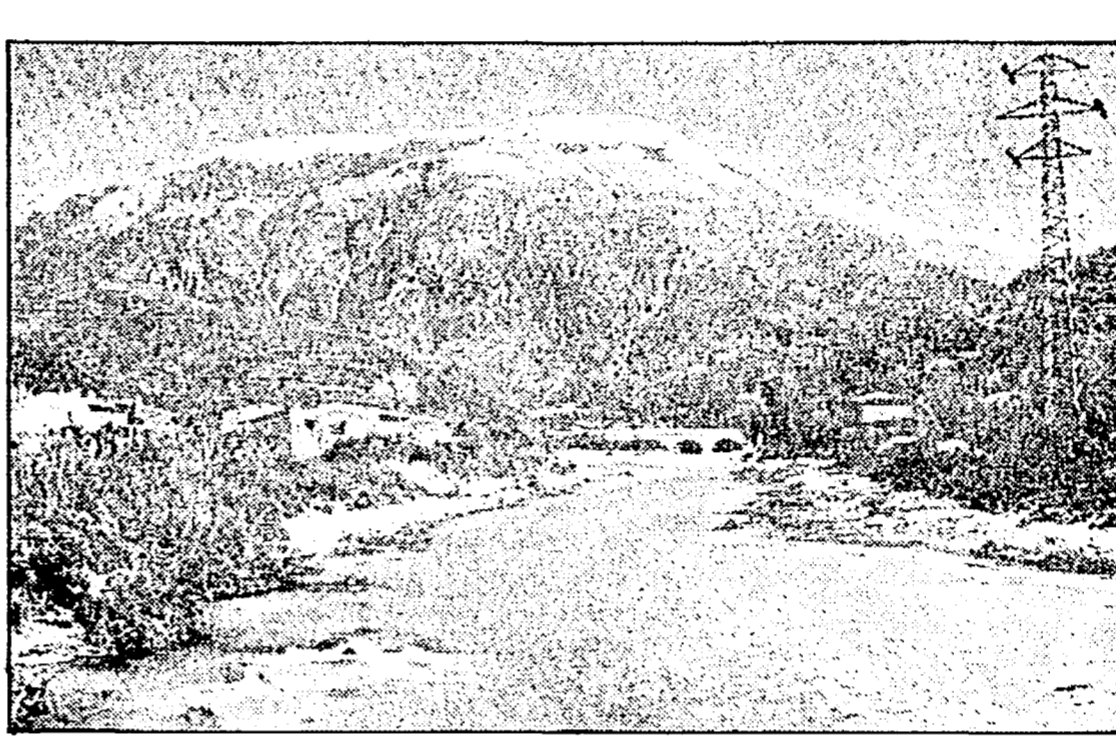
Dal nostro corrispondente TIVOLI — Sono stati circa quattromila i bambini delle scuole di Monterotondo che hanno partecipato alla rassegna nazionale del teatro ragazzi, gestiti e diretti dalle loro insegnanti, e dalle loro madri, oltre a fare la conoscenza con i migliori compagni del settore, i lavori più validi, hanno messo in scena anche gli spettacoli teatrali, gestiti e diretti dalle loro insegnanti. Alla fine il risultato è stato assai soddisfacente per tutti, bambini, genitori ed organizzatori che hanno coinvolto l'intero sistema scolastico di Monterotondo intorno ad un'iniziativa, quella del Centro di ricerca per il teatro ragazzi, pensata dall'amministrazione comunale proprio per questo scopo.

Di qui la nascita di una manifestazione qualificata come il Festival internazionale del teatro di figura: «A Roma» — prosegue Amici — si sarebbe disperso, a Monterotondo ha avuto il suo spazio ideale. Ma come è nata l'idea del centro teatrale? Quando abbiamo capito che

la questione di fondo, per far sì che il nostro progetto culturale avesse successo, era la formazione di un pubblico dei domani diverso, più consapevole, maturo. Così è nato, in collaborazione con l'Assessorato provinciale alla Cultura, quando era retto da Lina Ciuffini, il Centro di ricerca del teatro ragazzi di Monterotondo, una esperienza pilota nel Lazio, una delle più avanzate a livello nazionale. La gestione artistica è stata affidata alla cooperativa Ruotabiera, nota in tutta Italia, in collaborazione con l'Associazione culturale eretina La Mimosa.

«Oggi, con la Provincia — conclude Amici — non abbiamo alcun rapporto. Abbiamo avuto solo una riunione con l'Assessore Proietti che ha felicemente accettato di finanziare l'iniziativa e basta; ma ho l'impressione che abbia accettato più per la qualità e forza raggiunta dal centro che per impostazione di governo. Anche perché noi non sappiamo nulla su quale sia la strategia culturale della Provincia. Altra cosa era prima, quando frequentava i professori e gli incontri e gli scambi e le esperienze...».

Antonio Cipriani



Non si conoscono le ragioni della moria di trote

Giallo ecologico a Rieti: pesci morti nel Velino

Nostro servizio RIETI — Decine e decine di trote e altri pesci sono morti nel fiume Velino, il corso d'acqua che bagna la città di Rieti. Giovedì mattina i pescatori che sono soliti affacciarsi alle sponde hanno potuto osservare il susseguirsi di pesci morti trascinati dalla corrente. Subito sono state formulate le prime ipotesi sul fenomeno di inquinamento che avrebbe provocato l'insolita moria nel fiume che un tempo era — si vantano i reatini — «il più verde, freddo e rapido dell'Italia centrale».

Si è pensato agli scarichi della Nuova Rayon Italia, la fabbrica di fibra sintetica da poco riaperta dopo una lunga vertenza e che lavora ancora a regime ridotto. A detta dei responsabili dello stabilimento però, gli scarichi industriali verrebbero serviti nella città di Rieti.

Ma anche questo «imputato» sembra incolpevole. Luciano Lanaro, un tecnico del Consorzio del nucleo industriale Rieti-Cittaducale che gestisce il depuratore, esclude qualsiasi guasto che abbia potuto provocare la fuoriuscita di sostanze inquinanti. Ultima ipotesi, per la verità poco accreditata anche dagli ambientalisti, è quella di una infiltrazione molto concentrata di antiparassitari causata da un agricoltore «disattento».

«Ma la Capitale ormai arriva fino ai Castelli»

FRASCATI — «Progetti per Roma capitale e sviluppo del Centro dell'area metropolitana» sono stati i temi di un dibattito svolto sabato scorso a Marino nella sede del Comune, organizzatore dell'iniziativa. Due problemi diversi messi assieme per discutere con un taglio nuovo delle questioni più scottanti che assillano Roma e tutto ciò che gli sta attorno. Questa volta però ad affrontare il discorso non sono stati in prevalenza «addetti ai lavori», ma quegli amministratori che nei piccoli comuni vivono a più stretto contatto con la gente e per questo ne capiscono forse meglio le esigenze. La proposta operativa scaturita dall'incontro prevede l'istituzione di una assemblea dei sindaci dell'area metropolitana, che sia in grado di affrontare i problemi assieme alle amministrazioni provinciali e regionali. In poche parole dalla provincia viene una chiara richiesta di pari dignità per la elaborazione dei progetti e dei piani per il futuro.

Che tramontasse il sottovaluto le realtà dell'area metropolitana di Roma si è visto chiaramente l'anno scorso, quando solamente la lontana ipotesi di soppressione di alcune linee ferroviarie provocò una immediata levata di scudi. Quella proposta si basava su dati sovrapposti e faceva riferimento ad una immagine vecchia, sia dei Castelli romani che degli altri comuni a sud di Roma. In questi comuni oggi vivono oltre 600mila persone, la cui gran parte lavora a Roma e nell'area di Roma e nel Lazio. E' un fatto che anche le esigenze sono cresciute, mentre l'agricoltura, un tempo dominante, ma anche arretrata, si va configurando sempre più come settore produttivo moderno. C'è poi da tenere presente, che tante di quelle famiglie, che negli anni Sessanta e Settanta si erano costruite nell'area dei Castelli e una seconda casa, restando magari a Roma in affitto, ora ci vivono stabilmente, ed in parte si sono integrate nelle comunità locali.

In poche parole esiste già una forte integrazione tra hinterland e città, ed è impensabile risolvere un problema solo per Roma o solo per uno dei tanti comuni minori. Se non si realizza un sistema funzionale di collegamenti tra i vari comuni e Roma, non si può pensare di risolvere i problemi del traffico di Roma; semmai si dovrebbe risolvere il guaio dei rifiuti solidi di Roma, resterebbe irrisolto lo smaltimento di quelli dei comuni minori.

c. l.

Appuntamento (ore 17) al Pantheon

Sudafrica: domani in piazza contro Botha

Black out totale di notizie dal Sudafrica. La censura imposta dal governo razzista di Botha è stata rigorosamente rispettata. Così ancora non si sa cosa sta succedendo nel lontano paese che ieri ha ricordato l'eccidio consumato dal governo dell'apartheid contro i neri, dieci anni fa a Soweto.

«Oggi, con la Provincia — conclude Amici — non abbiamo alcun rapporto. Abbiamo avuto solo una riunione con l'Assessore Proietti che ha felicemente accettato di finanziare l'iniziativa e basta; ma ho l'impressione che abbia accettato più per la qualità e forza raggiunta dal centro che per impostazione di governo. Anche perché noi non sappiamo nulla su quale sia la strategia culturale della Provincia. Altra cosa era prima, quando frequentava i professori e gli incontri e gli scambi e le esperienze...».

«Oggi, con la Provincia — conclude Amici — non abbiamo alcun rapporto. Abbiamo avuto solo una riunione con l'Assessore Proietti che ha felicemente accettato di finanziare l'iniziativa e basta; ma ho l'impressione che abbia accettato più per la qualità e forza raggiunta dal centro che per impostazione di governo. Anche perché noi non sappiamo nulla su quale sia la strategia culturale della Provincia. Altra cosa era prima, quando frequentava i professori e gli incontri e gli scambi e le esperienze...».

Il Campidoglio smobilita ma l'esodo ha tempi lunghi

L'esodo del personale dal Campidoglio sarà lento e graduale. Per il momento l'unico assessore a trasferirsi (ma da un'aula all'altra dell'edificio capitolino) è quello degli affari generali. Nelle due stanze attualmente occupate dall'assessore Corrado Bernardi si installerà la commissione di studio che definirà nel dettaglio tempi e modi del trasferimento, che lo sgombero dell'edificio per consentire i lavori di restauro non avverrà in tempi brevi e sostenuto anche dal fatto che la giunta non ha ancora deciso in quale località trasferire gli uffici.

Condannato per furto dipendente dell'aeroporto

È stato condannato ieri a 4 mesi di reclusione e 200mila lire di multa per furto aggravato un dipendente degli aeroporti di Roma addetto al settore smistamento bagagli del «Leonardo da Vinci». L'operaio, Stefano Tiberti, 32 anni, era stato arrestato sabato mattina dagli agenti della polizia giudiziaria dello scalo romano, mentre frugava dentro la valigia di un passeggero. In borsa aveva già alcuni effetti personali del passeggero. Per il dipendente condannato, inoltre, l'azienda ha avviato la procedura di licenziamento.

Rapina in una chiesa Dieci milioni il bottino

Hanno bussato poco prima di mezzanotte, alla porta della chiesa Santa Maria Addolorata, in viale Regina Margherita 82, chiedendo aiuto per la notte. Quando il parroco, Saul Peredo Meza ha aperto il portone i due «finti poveri» hanno tirato fuori le pistole, sono entrati in chiesa, hanno legato e imbavagliato il sacerdote e hanno ripulito i cassetti. Il bottino della rapina avvenuta l'altro ieri è di 7.000 dollari (più di dieci milioni di lire).

Sgomberate dalla polizia le case occupate di Cinecittà

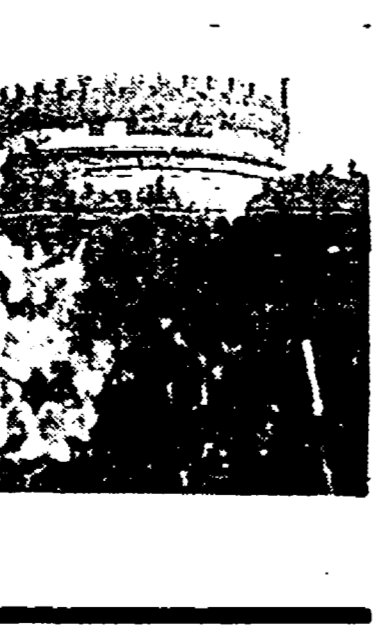
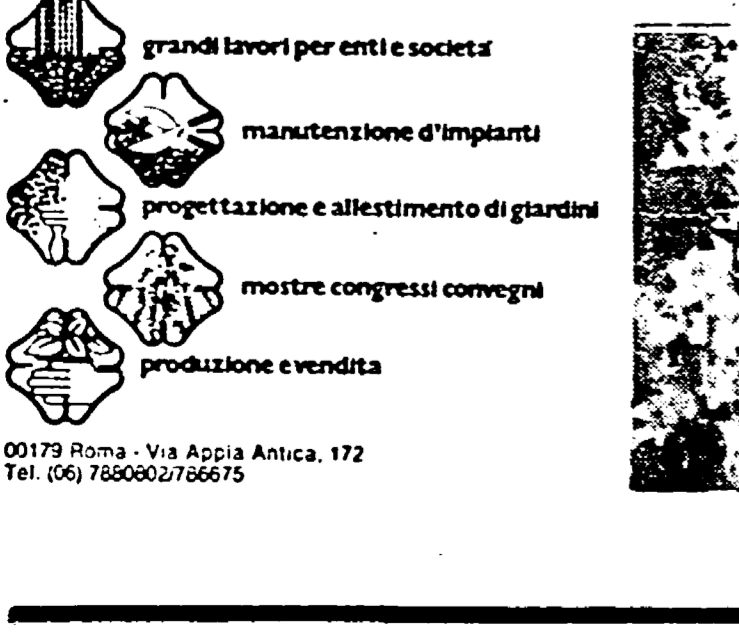
Gli appartamenti di proprietà dell'Enpas di via Libero Leonardini, a Cinecittà, occupati recentemente dagli sfrattati, sono stati fatti sgomberare ieri dalla polizia. La lista di tolti, Comitati per la casa, in un comunicato, afferma che al termine dell'operazione quattro donne sono rimaste ferite e ricoverate in ospedale mentre altre quattro sono state fermate. La polizia, da parte sua, afferma che le prime quattro donne, durante lo sgombero, hanno accusato malori e che sono state accompagnate, per misura precauzionale, al vicino ospedale dove sono state subito dimesse, le altre quattro sono state invece portate al commissariato «Casilino» dove sono state identificate e poi rilasciate.

Alla Casa della Cultura i problemi dei giovani romani

Dopo domani, alle ore 11, presso la «Casa della cultura», in largo Areneta, è in attesa una conferenza-stampa a cura del Comitato promotore della «Convenzione sui problemi dei giovani di Roma, composto dai movimenti e dalle associazioni giovanili attive nella città. Oggetto della conferenza-stampa sarà la presentazione del progetto di tale «Convenzione», che si propone di affrontare le tematiche della democrazia e della rappresentanza, della pace e dell'ambiente, della cultura e della vivibilità della metropoli.

cooperativa florovivaistica del lazio srl
La Cooperativa Florovivaistica del Lazio progetta, allestisce e cura la manutenzione di impianti per grandi comunità, industrie ed anche piccoli giardini e terrazze, esegue i lavori di manutenzione per le più importanti mostre per congressi e convegni, commercializza direttamente i propri prodotti sia all'ingrosso che al minuto. In tutti i lavori, siano essi piccoli o grandi, la Cooperativa Florovivaistica del Lazio, mette lo stesso impegno professionale e adotta le identiche prassi operative che vanno dall'analisi delle esigenze del cliente, alla progettazione dettagliata alla esecuzione dell'opera con personale specializzato ed attrezzature modernissime.

SONO BELLISSIMI AUTOVOX
MAZZARELLA BAROLO
Vie delle Medaglie d'Oro, 108 Roma - Tel. (06) 386508
MAZZARELLA & SABBATELLI
Via Tolemaide, 16/18 Roma - Tel. (06) 319916
2 ANNI DI GARANZIA
28 POLLICI STEREO CON TELEVIDEO
36 RATE MENSILI DA L. 63.000
24 POLLICI STEREO CON TELEVIDEO
36 RATE DA L. 47.000



00179 Roma - Via Appia Antica, 172 Tel. (06) 768002/766675